



Decreto n° 027 / Pres.

Trieste, 6 febbraio 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 32/2002. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLAZIENDA SPECIALE VILLA MANIN.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/02/2015

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 06/02/2015

GIANFRANCO ROSSI

in data 06/02/2015

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 9 dicembre 2002, n. 32 (Istituzione dell'Azienda speciale Villa Manin), e successive modifiche e integrazioni;

Viste specificamente le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 bis, che individuano fra gli organi dell'Azienda speciale Villa Manin il Consiglio di amministrazione, ne definiscono le funzioni ed i compiti, e stabiliscono le modalità per la sua nomina;

Rilevato in particolare che, secondo il disposto dell'articolo 5 bis, comma 1, il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri, nominati per la durata di tre anni dal Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura, sentito il Sovrintendente dell'Azienda stessa;

Rilevato inoltre che ai sensi del comma 2 dell'articolo medesimo, come modificato dall'articolo 6, commi 77 e 78, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), i componenti del Consiglio devono essere individuati tra persone che hanno rivestito cariche istituzionali o di alta responsabilità amministrativa in strutture pubbliche o private operanti nei settori della cultura e della tutela dei beni culturali;

Rilevato infine che, ai sensi del comma 5 dell'articolo medesimo, nella prima seduta dalla data del suo insediamento il Consiglio elegge fra i suoi componenti il Presidente, il quale ha la rappresentanza legale dell'Azienda;

Atteso che attualmente l'Azienda speciale Villa Manin si trova in regime di commissariamento, essendosi provveduto, in applicazione dell'articolo 6, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008), a nominarne il Commissario straordinario, da ultimo con decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2014, n. 251/Pres.;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 6, comma 16, della legge regionale 9/2008, come modificato dall'articolo 11 della citata legge regionale 18/2013, il suddetto regime di commissariamento è destinato a perdurare sino alla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda;

Richiamato il proprio decreto 4 marzo 2014, n. 031/Pres., con il quale si è provveduto alla nomina, per la durata di tre anni, del Sovrintendente dell'Azienda, individuato nella persona del dott. Pietro Colussi;

Attesa la necessità di proseguire il processo di riordino già avviato al fine di ripristinare il regolare funzionamento e il normale assetto istituzionale dell'Azienda, e di provvedere quindi alla nomina del Consiglio di amministrazione della stessa;

Richiamato l'articolo 3 della legge regionale 32/2002 che definisce l'interesse pubblico tutelato ed i compiti dell'Azienda;

Ritenuto che nella fase attuale di riordino amministrativo e gestionale dell'Azienda sia da perseguire, in particolare, l'interesse pubblico della tutela e valorizzazione del patrimonio dell'Azienda, della promozione di iniziative speciali di sviluppo dell'offerta culturale e turistica, da effettuarsi in collaborazione diretta con l'Istituto culturale del Friuli Venezia Giulia, nominando un Consiglio di amministrazione che coniughi al suo interno professionalità tecniche, esperienza gestionale e conoscenza del territorio sia regionale, che nazionale ed internazionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 30 gennaio 2015, n. 159 con la quale si è provveduto alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione individuando quali

componenti il cavaliere del lavoro signora Patrizia Moroso, l'arch. Sergio Pratali Maffei e la dott.ssa Marilisa Valoppi in quanto:

- la dott.ssa Marialisa Valoppi ha rivestito l'incarico di Direttore presso il Museo delle Arti Popolari "Luigi e Michele Gortani" di Tolmezzo e vari altri incarichi di Conservatore presso istituti museali, e possiede un curriculum ricco, coerente e ben finalizzato nel campo del coordinamento, collaborazione e realizzazione di numerose iniziative culturali nel territorio regionale;

- l' arch. Sergio Pratali Maffei è professore associato di restauro presso l'Università degli studi di Trieste e possiede un curriculum ricco, coerente e ben finalizzato nel campo del restauro di importanti edifici e complessi architettonici sia in Italia che all'estero;

- la signora Patrizia Moroso, cavaliere del lavoro, possiede un curriculum ricco, coerente e ben finalizzato nel campo dell'arte, in particolare del design sia nazionale che internazionale, e ha maturato una vasta esperienza professionale di alto livello, anche manageriale, con particolare riferimento alle attività di promozione di prodotti innovativi ed all'organizzazione di importanti mostre, in particolare all'estero;

Preso atto del parere del Sovrintendente dell'Azienda che, con nota n. prot. 2073 di data 14 ottobre 2014, si è espresso favorevolmente riguardo alla nomina de quo;

Viste le dichiarazioni rese dalle persone medesime, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nonché l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dell'arch. Sergio Pratali Maffei;

Viste inoltre le dichiarazioni rese dagli stessi soggetti in ordine all'insussistenza nei loro confronti delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978, nonché ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Rilevato che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 5 bis della legge regionale 32/2002, i componenti del Consiglio di amministrazione hanno diritto al solo rimborso delle spese sostenute, nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti regionali;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 30 gennaio 2015;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa, è costituito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale Villa Manin, con la seguente composizione:

- cavaliere del lavoro signora Patrizia Moroso;
- arch. Sergio Pratali Maffei;
- dott.ssa Marialisa Valoppi.

2. Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale Villa Manin resta in carica per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

3. Si dà atto che ai componenti del Consiglio di amministrazione spetta il solo rimborso delle spese sostenute, nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti regionali.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -